



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Originale di Delibera della Giunta Comunale

| | |
|--------------------------------|--|
| N°4 del Reg. del 11/01/2017 | OGGETTO: ART. 1, COMMA 17, LEGGE 190/2012 -Approvazione Patto di integrità in materia di contratti pubblici e indirizzi per l'applicazione - |
|--------------------------------|--|

L'anno 2017, il giorno 11, del mese di Gennaio, alle ore 16.30 , nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

| Cognome Nome | carica | Presente |
|-------------------------|--------------|-----------------------------|
| Brozzu Marco | Vice Sindaco | Si |
| Tola Angelo | Assessore | No |
| Zucconi Giovanni Andrea | Assessore | No |
| Ruiu Stefano | Sindaco | Si |
| Catta Lucia | Assessore | Si |
| TOTALI | | Presenti: 3 Assenti: 2 |

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Debora Rita Fonnesu

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art .49 D.L.gs n. 267/2000:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);
- il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e ss. mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 recante "Attuazione della L. 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 12 del 28.02.2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P. con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

Premesso che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC l'11 settembre 2013 (allora CIVIT), dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità;
- il paragrafo 3.1.13 dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "*di regola [predispongano ed utilizzino] protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse*";
- il PNA 2013 dedica anche il paragrafo B.14, dell'Allegato 1, a patti e protocolli anticorruzione;
- l'allegato 1, li definisce come segue:
"I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";
- in pratica, il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare;
- permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;
- il patto reca "*un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti*";

Premesso, altresì, che:

- la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna una nota prot. 5294 del 27.7.2015 registrata al protocollo di questo Ente data 27.7.2015 n. 5118

nella quale viene tra l'altro stabilito che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

- è interesse dell'Ente favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione;
- l'art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012 prevede che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;

Ritenuto di dover dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e, quindi, di adottare il modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i responsabili dei Servizi dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

DATO ATTO che il comune di Sedini ha avviato la consultazione pubblica per l'aggiornamento del piano anticorruzione per il triennio 2017/2019 ed intende prevedere tra le misure obbligatorie per la prevenzione della corruzione quella relativa ai patti d'integrità;

VISTO l'allegato schema di “Patto di integrità” trasmesso dalla Regione Sardegna e ritenuto di doverlo approvare;

Ritenuto:

- di dover approvare l'allegato schema di “patto di integrità” da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
- che tale misura verrà applicata per le gare e gli affidamenti diretti con imponibile pari o superiore a € 10.000 (diecimila);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò richiamato e premesso

Con votazione **UNANIME** e Favorevole espressa nelle modalità di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la bozza di “Patto di integrità” trasmesso dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, con imponibile pari o superiore a € 10.000 (diecimila), inclusi gli affidamenti diretti, che si allega sotto la lett. B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Delibera n. «NUMERO_DELIBERA» del «DATA_SEDUTA». OGGETTO: «OGGETTO»

DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;

Di dare mandato ai Responsabili Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'ente, di sottoscrivere il patto di integrità;

Di sottoporre ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione, il Patto di cui al punto precedente;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

Di pubblicare la presente deliberazione oltre che all'Albo Pretorio on line del Comune di Sedini , per rimanervi affissa quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013, anche nella sezione "Amministrazione trasparente →sezione altri contenuti →corruzione".

stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel 267/2000.

COMUNE DI SEDINI

Patto di integrità in materia di contratti pubblici

Articolo 1 Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Sedini adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo N.163/2006.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del Decreto Legislativo 163/2006 .
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale di questo Ente e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2 Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

1) L'operatore economico:

- a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
- d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;

g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) ed h) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1) Il Comune di Sedini :

- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale dell'Unione di comuni/del comune/della città metropolitana e, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico ;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) Il Comune di Sedini si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla

Delibera n. «NUMERO_DELIBERA»del «DATA_SEDUTA». OGGETTO: «OGGETTO»

corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
 - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo.
- 2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quanto disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.
La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5 Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.
Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Luogo e data

L'operatore economico

Per il Comune di Sedini

L'operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'articolo 2 e nell'articolo 4 comma 3 della presente scrittura.

Sedini, li

L'operatore Economico

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

(Il Responsabile del Servizio)



In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Ruiu Stefano

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Debora Rita Fonnesu

Della su estesa deliberazione, ai sensi del decreto Legislativo 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa con lettera n° *334* in data *26/1/2017* ai Capigruppo Consiliari

Il Responsabile Amministrativo

Ivan A. Diana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno 11/01/2017;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- dell' atto
- dei chiarimenti integrativi di giudizio richiesti, senza che sia stata comunicata l' adozione di provvedimento di annullamento.

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Debora Rita Fonnesu

Sedini Li: _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Debora Rita Fonnesu